

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi, mediante un pozzo in Comune di Cavaglià, assentita alla Società "TURBOTUBI GRANDI CONDOTTE S.p.A." con D.D. n° 1.142 del 29.09.2020. PRAT. CAVAGLIA'11.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.142 del 29.09.2020

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell' Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 26 giugno 2020 dal Sig. Monticone Americo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "Turbotubi Grandi Condotte S.p.A.", relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire ai sensi e per gli effetti del D.P.G.R. 05 marzo 2001 n°4/R e ss.mm.ii. salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla società "Turbotubi Grandi Condotte S.p.A." (codice fiscale 01233600020), con sede legale a Isola d'Asti, Strada Roveri n° 5, la concessione preferenziale per poter continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 6 ed un volume massimo annuo complessivo di metri cubi 15.000 - a cui corrisponde una portata media di litri al secondo 0,5 d'acqua pubblica sotterranea, mediante estrazione da un pozzo esistente (BI-P-0466) ubicato in comune di Cavaglià, Via Abate Bertone n°1 e censito al foglio N.C.T. n° 27 - mappale n° 277, per uso "Produzione Beni e Servizi" e "Civile" (omissis);

di accordare la concessione preferenziale richiesta a suo tempo con decorrenza dal 10 agosto 1999, rispondendo la stessa alle caratteristiche stabilite dal D.P.G.R. 05 marzo 2001 n° 4/R e ss.mm.ii. e, secondo quanto disposto dall'articolo 24, comma 2, lettera a) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n°10/R e ss.mm.ii., per un ulteriore periodo di 15 (quindici) anni, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.078 di Rep. del 26 giugno 2020

Art. 8 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRÀ SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di CAVAGLIÀ, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

Il titolare della concessione è tenuto ad applicare a propria cura e spese, in prossimità dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera.

Il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione alla Autorità concedente.

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonchè infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la Pubblica

Amministrazione. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della concessione.

Il titolare è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure. (Omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Istruttore Direttivo Tecnico

Geom. Lucio MENGHINI